

**CITTÀ DI
GIUSSANO**PROV. di
Monza e Brianzasigla
G.C.numero
116data
14/06/2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE CON IL CENTRO STUDI PIM PER L'ANNO 2016, INERENTE LA REDAZIONE DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PGT VIGENTE PER L'AMBITO DI TRASFORMAZIONE TR7, DELLA RELATIVA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DI CUI AL D.LGS. 50/2016, ART. 23, COMMA 5.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**COPIA**

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattordici** del mese di **giugno** alle ore **18.45** previi regolari inviti, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, con l'intervento dei Signori:

				Presente	Assente
1)	Riva	Matteo	Sindaco	==	SI
2)	Bellotti	Emanuela	Assessore	SI	==
3)	Grosso	Elisa	"	SI	==
4)	Nespoli	Emilio Antonio	"	SI	==
5)	Soloni	Roberto	"	SI	==
6)	Viganò	Stefano	"	SI	==
Totale				5	1

Con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Filippo Ballatore**.

Il Vice Sindaco **Emilio Antonio Nespoli**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Giussano, in ottemperanza alla Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i., ha approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT) con Delibera di Consiglio Comunale n° 63 del 25 novembre 2011, divenuto efficace con la pubblicazione su BURL della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi, n. 2 dell'11/01/2012;
- il vigente Documento di Piano e il vigente Piano dei Servizi contengono le previsioni per l'Ambito di Trasformazione TR7 - via Domenico Savio, via Pontida, via Cavour, piazza San Giacomo;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 279/2015 è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018; contestualmente è stato approvato uno studio di fattibilità per la realizzazione, nell'Ambito di Trasformazione TR7, di un parco urbano e funzioni pubbliche connesse;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2016, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2017-2018;
- nel suddetto Bilancio, con riferimento all'ambito TR7, è stata stanziata complessivamente la somma di € 900.000,00 per l'attuazione dell'intervento, suddiviso in tre lotti, il primo dei quali (Lotto I) è costituito dalla realizzazione del parcheggio, nell'anno 2016, per il quale sono stati stanziati € 300.000,00 come da quadro economico allegato allo studio di fattibilità;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 10/05/2016 è stato dato avvio al procedimento per la redazione di una *"Variante puntuale al PGT vigente per l'ambito di trasformazione TR7 e relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)"*;
si rende necessaria l'elaborazione, in relazione agli obiettivi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018, della variante puntuale agli atti del PGT per l'Ambito di Trasformazione TR7, estendendo il prescritto progetto di fattibilità tecnica ed economica a tutto il comparto oggetto della suddetta;
- l'art 23 comma 2 del D.Lgs 50/16 testualmente recita: *"per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne purchè in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto...omissis.."* e che, come indicato nella relazione d'ufficio e certificato dal RUP, le risorse interne debbono essere integrate ai fini del conseguimento dell'obbiettivo programmato nei tempi stabiliti in quanto prevalentemente impiegate nella gestione ordinaria d'ufficio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 25/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, in accoglimento della proposta della Giunta Comunale di cui alla Delibera G.C. n. 83 del 03/05/2016 ha aderito in qualità di Socio al Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area milanese (PIM), associazione volontaria tra enti pubblici locali, riconosciuta con DPGR n°19737 del 27/12/2005, che svolge l'attività di pianificazione in materia di governo del territorio, ambientale e infrastrutturale in ambito regionale, di supporto operativo e tecnico-scientifico agli enti soci, prevedendo le seguenti attività:
 - a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
 - b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
 - c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione da realizzare anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati;

Rilevato che le attività di cui ai commi a) e b) sono ricomprese nella quota associativa annuale (€ 6500,00.-) mentre le attività di cui ai programmi annuali comma c) sono erogate a favore dei Comuni soci con condizioni particolarmente vantaggiose e assoggettate al "contributo aggiuntivo" ai sensi dell'art 3 comma 2 dello Statuto del centro Studi PIM, approvato con la citata delibera C.C. n. 24/2016;

Rilevato che per la complessità e le differenziate tematiche e problematiche presenti nell'Ambito di trasformazione TR7 (dall'ingegneria dei trasporti, alla materia ambientale, alla pianificazione urbanistica, alla materia paesaggistica alla fattibilità economica, alla problematica storica), per il lungo e amplissimo dibattito culturale articolatosi sul destino dell'area e per la strategicità della stessa nel processo di valorizzazione e di rigenerazione del centro urbano di Giussano, sono richiesti i seguenti requisiti minimi:

- altissima competenza tecnico-scientifica basata sulla disponibilità ed accessi a *data base* integrati di scala metropolitana e comprovate esperienze analoghe a quella di specie;
- pluralità e contestuale compresenza di professionalità in ambito pianificatorio e progettuale in grado di soddisfare contemporaneamente tutte le competenze richieste e in particolare in campo di ingegneria del traffico, ambientale, paesaggistica, storica, economico e contestuale capacità di interazione sinergica con le risorse disponibili dell'ufficio tecnico comunale, tanto ottimizzare tempi e costi di progettazione e semplificare le modalità di intervento;

Verificato che il programma di collaborazione fra Centro studi PIM - Comune di Giussano di cui al prot. 14486 del 30/05/2016 definisce il programma annuale attività per il competente anno 2016-2017 per la redazione della Variante all'ambito di trasformazione TR7, la verifica di assoggettabilità alla VAS e il progetto di fattibilità tecnico economica esteso all'intero ambito, affrontando tutte le suesposte tematiche in modalità sinergica con l'ufficio tecnico, valorizzazione e collaborazione delle professionalità tecniche dell'Ente, secondo dettagliato crono programma delle attività e con le modalità previste e con onere economico vantaggioso per l'Ente (pari ad € 25.000,00.- quale rimborso spese preventivate;

Riscontrato:

che una valutazione di mercato del complesso delle prestazioni e degli obbiettivi richiesti potrebbe:

- riscontrare carenza di uno o più delle competenze minime richieste;
- disattendere il principio della sinergia necessario per la ottimizzazione delle risorse interne nel gruppo di lavoro;
- risultare anche economicamente più oneroso per l'ente (vedasi parcella ordine architetti Ordine di MB che risulta complessivamente di importo pari a € 36.000,00.- oltre oneri di legge, per complessivi € 46.148,44);
- disattendere il principio del ricorso alle professionalità interne come prescritto dal richiamato art 23 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto di doversi avvalere del Centro Studi PIM e di approvare il programma di collaborazione tra il Comune di Giussano e il Centro Studi PIM, con il quale vengono disciplinati tempi e modalità di esecuzione delle collaborazioni con l'U.T.C. in ordine alla collaborazione per la redazione della variante puntuale agli atti del PGT, con riferimento all'Ambito di Trasformazione TR7;

Visto l'art. 15 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", inerente agli accordi tra pubbliche amministrazioni;

Acquisiti i pareri, in attuazione dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Dirigenti di settore, nonché

l'esito della verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale";

Atteso la competenza della Giunta Comunale nella materia oggetto della presente, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 36 dello Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma legale;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende approvata;
2. Di approvare il "*Programma di collaborazione del Centro Studi PIM con il Comune di Giussano per l'anno 2016*", per la redazione della variante puntuale al PGT vigente per l'ambito di trasformazione TR7, della relativa verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) e del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al D.Lgs. n. 50/2016, art. 23, comma 5, con prot. 14486 del 30/05/2016, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B), per l'importo di € 25.000,00 (non soggetto ad I.V.A.) a titolo di contributo aggiuntivo alla quota di adesione, per le sole spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività;
3. Di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio la predisposizione di tutti gli atti necessari all'attuazione del programma di collaborazione di cui all'oggetto;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Centro Studi PIM;
5. Di dichiarare per l'urgenza, con voti favorevoli unanimi, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Allegati:

- A. Pareri
- B. Programma di collaborazione

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Emilio Antonio Nespoli

IL Segretario Generale
F.to Dott. Filippo Ballatore

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente verbale viene oggi affisso all'Albo pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Giussano, 01/07/2016

Il Segretario Generale
F.to Dott. Filippo Ballatore

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Giussano, 01/07/2016



Il Segretario Generale

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

— CHE la presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000);

E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 01/07/2016 al 16/07/2016 ai sensi dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 cron. n. _____;

E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con elenco prot. n. _____ in data 01/07/2016;

— CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/07/2016, decorsi 10 giorni dalla data di inizio di pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Giussano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Filippo Ballatore

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Giussano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Il Segretario Generale
Dott. Filippo Ballatore

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE
n. 116 del 14.6.2016

ASSESSORATO PROPONENTE: URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE CON IL CENTRO STUDI PIM PER L'ANNO 2016, INERENTE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PGT VIGENTE PER L'AMBITO DI TRASFORMAZIONE TR7, DELLA RELATIVA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DI CUI AL D.LGS. 50/2016, ART. 23, COMMA 5.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

favorevole

GIUSSANO, 14.VI.2016

IL DIRIGENTE SETTORE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch. Ambrogio Mantegazza

[Signature]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

favorevole

[Signature]

GIUSSANO, 14.6.16

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Marco Raffaele Casati

[Signature]

VERIFICA DI CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ai sensi dell'art. 97. co. 2 del D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i. e dell'art. 3.1 del Regolamento sui controlli interni _____ NULLA da RILEVARE.

GIUSSANO, 16/06/16

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Filippo Ballatore

[Signature]

**Attività istituzionale
Programma di collaborazione
Centro Studi PIM – Comune di Giussano per l'anno 2016**

Comune di Giussano: collaborazione alla Variante parziale del PGT e relativa verifica dell' assoggettabilità alla VAS e al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Ambito di Trasformazione (TR7) del Comune di Giussano di cui al D.LGS. 50/2016, art. 23, comma 5 (Pro_14_16)

Tra

Comune di Giussano, con sede in piazza Aldo Moro n. 1, Codice Fiscale 01063800153, Partita IVA 00703060962, nella persona dell'arch. Ambrogio Mantegazza, in qualità di Responsabile Settore Pianificazione e Gestione del Territorio (nel prosieguo, indicato anche come "il Socio")

e

il Centro Studi PIM, con sede legale in Milano in Via Felice Orsini 21, Codice Fiscale 80103550150, Partita IVA 05904240156, nella persona del Direttore, dott. Franco Sacchi (nel prosieguo indicato anche come "il Centro Studi" oppure "il PIM")

Premesso che

- Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM).
- Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:
 - a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
 - b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
 - c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).
- L'attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati (art. 3, comma 1).
- Il programma può essere aggiornato ed integrato nel corso dell'anno di riferimento, mediante lo svolgimento di ulteriori attività rispondenti alle esigenze degli Enti associati, fatta salva la preventiva definizione dell'eventuale contributo aggiuntivo di cui al comma precedente avente natura di rimborso spese (art. 3, comma 3).

Visto che

- Il Comune di Giussano, è socio del Centro Studi PIM (art. 4 dello Statuto PIM), al quale corrisponde un contributo rapportato alla propria quota di partecipazione all'Associazione (art. 5, comma 1 e 2 e art. 14, comma 1).
- L'attività in oggetto rientra tra le attività istituzionali del Centro Studi PIM ricomprese nel Programma annuale di attività per l'anno 2016, approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 6 del 06/04/2016, o nelle sue successive modifiche e integrazioni.
- L'attività istituzionale in oggetto è soggetta contributo aggiuntivo necessario al rimborso delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3).
- Il Consiglio Direttivo, con deliberazione n. __ del __/__/2016, ha deliberato di sottoscrivere il presente Programma di collaborazione con il relativo contributo aggiuntivo

Considerato che

Le Linee programmatiche, indicate dal Sindaco del Comune di Giussano per il mandato amministrativo 2014/2019, pongono quali principali obiettivi in tema di governo del territorio:

- il contenimento del consumo di suolo attraverso forme di salvaguardia del suolo libero,
- il recupero di aree dismesse e degradate;
- il potenziamento degli spazi pubblici sia del Capoluogo che delle frazioni, attraverso la riqualificazione e messe a sistema delle piazze storiche della città.

Con riferimento agli obiettivi contenuti nelle Linee programmatiche, la Giunta Comunale, con delibera n. 88 del 10/05/2016, ha avviato il procedimento di Variante parziale al PGT riguardante l'ambito di Trasformazione (TR7) del Piano di Governo del Territorio (PGT), la cui Variante generale è entrata in vigore il 11/01/2012, e successivo progetto di fattibilità la realizzazione del ATR7 come piazza, parco urbano e spazi per la sosta.

Il Comune in data 13/05/2016 ha approvato l'avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della LR 12/05.

In materia di controllo del consumo di suolo la Regione Lombardia ha assunto un provvedimento legislativo, LR 31/2014, nel quale si stabiliscono "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato".

Riguardo ai contenuti della LR 31/2014 e in particolare alla fase transitoria, dettata dall'art. 5, la D.G. Territorio, urbanistica e difesa del suolo, in data 25/03/2015 ha emesso il Comunicato regionale n. 50 (BURL n. 14 del 01/04/2015) di "indirizzi applicativi", nei quali è specificato "che non è affatto preclusa, già in questa fase transitoria, la possibilità di dar corso a nuovi documenti di piano o varianti degli stessi, anche in riduzione del consumo di suolo precedentemente previsto, sempre però nel rispetto dei limiti posti dal comma 4 (compreso il suo ultimo periodo) nei termini chiariti dalla presente circolare, nonché di quanto disciplinato al comma 6 dell'art. 5 circa la possibilità di presentare, entro il termine di trenta mesi, istanza per l'approvazione «dei piani attuativi conformi o in variante connessi alle previsioni di PGT vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge»".

Inoltre, nell'ambito del Progetto di integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della LR. 31/2014 la Giunta Regionale, con deliberazione n. X/4738 del 22/01/2016, ha approvato la proposta di Piano e di VAS nella quale si formulano, tra le altre, proposte in merito ai criteri di limitazione del consumo di suolo.

Il Comune di Giussano, in quanto socio del Centro Studi PIM, intende avvalersi del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello statuto della ridetta Associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento dell'attività di revisione e aggiornamento del PGT e degli atti ad esso connessi, nel rispetto degli obiettivi indicati dalle Linee programmatiche, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-

informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della rilevante esperienza accumulata in materia di viabilità, traffico, trasporti ed analisi delle componenti territoriali, urbanistiche ed ambientali.

Si conviene e stipula quanto segue

I contenuti dell'attività istituzionale, le modalità operative, la tipologia degli elaborati, i tempi di realizzazione, il contributo aggiuntivo, nonché le altre clausole finali sono disciplinati dall'articolato di seguito definito.

1 OGGETTO E FINALITÀ

L'attività concerne il supporto tecnico-scientifico alla struttura tecnica comunale nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, consiste nella collaborazione allo svolgimento del lavoro di Variante parziale al PGT e del processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica con il successivo Progetto di fattibilità tecnica ed economica (D.Lgs. 50/2016, art. 23, c. 5) riguardante l'Ambito di Trasformazione TR7. L'attività di collaborazione sarà svolta sino all'approvazione e pubblicazione della Variante parziale al PGT e alla consegna dello progetto di fattibilità tecnica ed economica, sulla base dell'attività di indirizzo indicata all'Associazione dal medesimo Comune socio.

2 CONTENUTI ED ATTIVITÀ

Le attività oggetto della collaborazione vengono così articolate.

- 2.1 Variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT)
- 2.2 Verifica di Assoggettabilità a VAS
- 2.3 Progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante l'Ambito di Trasformazione TR7

Di seguito sono riportate le specifiche concernenti le singole attività

2.1 Variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT)

2.1.1 Inquadramento

Con riferimento agli obiettivi contenuti nelle Linee programmatiche, si collabora alla redazione della Variante parziale del Documento di Piano e alla messa a coerenza del Piano dei Servizi e Piano delle Regole in relazione alle modifiche apportate. Queste modificazioni, pertanto, comportano una Variante parziale del PGT.

La Variante parziale al PGT tratterà principalmente, per il Documento di Piano, la ridefinizione dell'Ambito di Trasformazione TR7 ad Ambito di Trasformazione d'interesse pubblico e generale, in ambito normativo, la ridefinizione della scheda di Ambito; mentre, per il Piano dei Servizi e Piano delle Regole, la Variante parziale riguarderà l'aggiornamento e messa a coerenza conseguenti alle nuove scelte apportate nel Documento di Piano.

La documentazione sarà redatta secondo i contenuti della LR 12/2005, le successive modificazioni e le circolari interpretative emanate nel frattempo dalla Regione Lombardia, nelle forme idonee per le fasi di adozione, di successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale e infine di pubblicazione.

2.1.2 Oggetto e contenuti specifici

Collaborazione alla predisposizione della Variante parziale al PGT con particolare riferimento al Documento di Piano, adeguamento Piano dei Servizi e Piano delle Regole

- a) Predisposizione della relazione illustrativa della Variante parziale, con oggetto l'Ambito di Trasformazione TR7. Al fine di valutare i nuovi indirizzi per l'ambito in oggetto, saranno

trattati in particolare gli aspetti ambientali e paesistici, con un approfondimento sui beni di interesse storico artistico (D.Lgs. 42/04) presenti all'interno dell'ambito, con attenzione alle relazioni complessive con il centro storico.

Altro elemento di approfondimento riguarderà il sistema della mobilità e di accessibilità dell'area, valutando l'attualità delle previsioni del PUT, risalente al 2008, con particolare riferimento alle nuove previsioni per il comparto.

- b) Predisposizione degli elaborati modificati sia testuali (normativi, illustrativi) che cartografici costituenti il Documento di Piano e per gli aspetti connessi il Piano dei Servizi e Piano delle Regole in forma idonea per l'adozione.
- c) Collaborazione alla valutazione delle osservazioni e predisposizione delle controdeduzioni, oltre alle eventuali modifiche dei documenti di PGT per consentire l'approvazione dello stesso da parte dei competenti organi dell'Amministrazione e la successiva predisposizione degli elaborati della Variante parziale al PGT, conformi ai requisiti indicati da Regione Lombardia, ai fini della pubblicazione ed entrata in vigore.
- d) Redazione del materiale per il SIT regionale attraverso la predisposizione dei file con i requisiti indicati dalle Circolari emanate dalla Regione Lombardia per rispondere alle esigenze di formazione del SIT integrato regionale ed indispensabili per ottenere la pubblicazione sul BURL e la conseguente entrata in vigore del PGT.

2.1.3 Elaborati

Con riferimento ai contenuti del lavoro indicati al precedente punto 2.1.2, saranno prodotti documenti e cartografia, a diverse scale, relazionata ai temi da rappresentare. La documentazione sarà predisposta dapprima in forma di bozza e, successivamente all'assenso del Comune, in forma definitiva.

I documenti, nonché le relative tavole/planimetrie di supporto, verranno prodotti in formato A4 ed eventualmente in formato album A3 per le sole tavole di sintesi.

Le tavole, aventi valore di Piano di Governo del Territorio, verranno prodotte per la restituzione alle scale indicate dalle Circolari emanate dalla Regione Lombardia (ad esempio, 1:2.000 1:5.000 1:10.000) a seguito del riporto sulla cartografia di base in formato digitale delle informazioni con l'utilizzo del software da concordare con l'Amministrazione (Arcview, ArcGis, ecc.) e tenendo conto di quanto appositamente indicato dalla Regione Lombardia.

Della documentazione sarà consegnata una copia cartacea, più formati digitali: file in formato .doc, .shp/dwg e .pdf.

2.1.4 Tempi

La consegna degli elaborati è prevista indicativamente secondo le seguenti scadenze e in subordine alle approvazioni, da parte dell'Ente, degli atti prodromici di competenza.

- a) Entro 30 giorni, a seguito della sottoscrizione del presente programma di collaborazione, previa fornitura in tempo utile della documentazione necessaria, verranno consegnati gli elaborati in forma di bozza della Variante parziale al PGT idonei alla pubblicazione ai fini dell'acquisizione del parere delle parti sociali, relativi alle attività fase A.
- b) Entro 30 giorni, a seguito dalla convalida da parte del Socio degli elaborati e delle scelte progettuali e comunque entro 90 giorni dalla loro consegna, verranno consegnati gli elaborati della Variante parziale del PGT, relativi alle attività fase A in forma definitiva e idonea all'adozione da parte del Consiglio Comunale, come individuati dalla normativa vigente.
- c) Entro 30 giorni, a seguito della conclusione della raccolta delle osservazioni alla Variante parziale del PGT e comunque entro 90 giorni dalla loro consegna, verranno consegnati gli elaborati della Variante parziale del PGT, in forma definitiva e idonea all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, come individuati dalla normativa vigente.

- d) Entro 10 giorni, dalla convalida da parte del Socio degli elaborati da parte del Socio degli elaborati e comunque entro 90 giorni dalla loro consegna, verranno consegnati gli elaborati completi della Variante parziale del PGT, in forma definitiva e idonea per la pubblicazione definitiva sul BURL della Regione Lombardia.

L'attività della fase B di cui al punto 2.1.2 relativa all'esame delle osservazioni, predisposizione delle controdeduzioni e adeguamento degli elaborati si svilupperà in tempi compatibili con il rispetto dei termini previsti dalla LR 12/05 per l'approvazione del PGT.

Nel calcolo dei tempi sono esclusi il mese di agosto e le festività natalizie e di fine anno.

Le scadenze fissate sono subordinate all'esito delle analisi ambientali; pertanto potranno essere modificate con apposito crono programma, condiviso e sottoscritto dalle parti.

2.2 Verifica di assoggettabile alla VAS

2.2.1 Inquadramento

La collaborazione contempla la predisposizione degli elaborati necessari e richiesti per la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT secondo i contenuti della LR 12/2005, le successive modificazioni e le circolari interpretative emanate dalla Regione Lombardia.

2.2.2 Oggetto e contenuti specifici

La verifica di assoggettabilità è effettuata secondo le indicazioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale del 10/11/2010 - n. 9/761 *"Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971"*. In particolare, si fa riferimento all'Allegato 1a "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Piano di Governo del Territorio".

In questo senso, sarà redatto un rapporto preliminare di sintesi della proposta di variante al PGT vigente e contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della Direttiva 2001/42/CE.

Gli effetti saranno valutati in funzione della loro entità ed estensione nello spazio, reversibilità e rischi per l'ambiente.

Per la predisposizione del rapporto preliminare saranno utilizzati informazioni e dati di base contenuti nel Rapporto Ambientale relativo al processo di VAS del PGT vigente.

Inoltre, nel rapporto preliminare si darà conto della verifica delle eventuali interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

2.2.3 Elaborati

Gli elaborati saranno prodotti sotto forma di report con tavole, figure, tabelle e schede illustrative - e quant'altro ritenuto utile - in formato A4/A3.

Le eventuali tavole fuori testo saranno prodotte in formato 1:10.000/25.000

Il materiale dovrà essere fornito su supporto informatico. I file saranno predisposti in formato editabile (.doc, .xls, .ppt, .dwg, .shp, .mxd) ed in formato immagine (.pdf, .jpg).

Di tutti gli elaborati (testi e cartografia) saranno consegnate n. 1 copia cartacea, più una copia su supporto informatico.

2.2.4 Tempi

Il Rapporto preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS, in forma idonea per la messa a disposizione e pubblicazione ai fini VAS, verrà consegnato indicativamente entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del seguente programma, compatibilmente con lo stato di avanzamento degli elaborati della variante al PGT.

2.3 Progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante l'Ambito di Trasformazione TR7

La collaborazione contempla la predisposizione degli elaborati per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (D.Lgs. 50/2016, art. 23, c. 5) riguardante l'Ambito di Trasformazione TR7.

2.3.1 Oggetto e contenuti specifici

Il lavoro si sostanzierà nelle seguenti attività:

A) *Inquadramento territoriale urbanistico e ambientale del contesto territoriale circostante l'ambito oggetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con particolare attenzione alle reti di mobilità veicolare e ciclabile.*

- 1) Sistema della viabilità: rilievo della situazione attuale, con lettura e analisi dello schema di circolazione esistente, della regolamentazione delle intersezioni, dei fronti presenti in adiacenza all'ambito oggetto d'intervento.
- 2) Analisi dei dati/rilievi di traffico relativi alle seguenti fonti:
 - Piano Urbano del Traffico e/o banca dati del Comune di Giussano;
 - banca dati Centro Studi PIM;
 - eventuali rilievi di traffico, ad integrazione dei precedenti, attraverso una specifica campagna di rilievi di traffico da concordarsi con il Socio.
- 3) Lettura critica ed analisi dell'Ambito di trasformazione TR7, con particolare riferimento alle relazioni con il Centro storico e agli interventi/indirizzi previsti per quest'ultimo.

B) *Ambito di Trasformazione TR7*

L'attività di supporto tecnico si compone di una relazione illustrativa ed elaborati cartografici fuori testo così articolati.

- 1) Fase Analitica: analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, mobilità, paesaggistico-ambientali e geologiche, con riferimento alle informazioni/dati disponibili (PGT, altri progetti, bibliografia ecc.).
- 2) Fase propositiva:
 - analisi delle possibili alternative percorribili e sostenibili per l'ambito di trasformazione TR7;
 - la descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.
- 3) Fase progettuale:
 - elaborazione per la soluzione scelta dall'Amministrazione Comunale della fattibilità tecnica (andamento planimetrico e sezioni tipo) degli spazi destinati alla mobilità e alla sosta e degli ambiti di accessibilità, per i servizi e le attrezzature ad uso pubblico, con particolare riferimento al parco urbano;
 - quantificazione parametrica dei costi di realizzazione delle opere in progetto.

L'attività di supporto consisterà nella collaborazione di un prodotto finale costituito da un insieme di analisi, verifiche, dimostrazioni e conclusioni circa la fattibilità tecnica, urbanistica, economica del programma o del progetto, e sulla delimitazione degli ambiti, eventualmente offrendo indicazioni utili a orientarne le priorità, le linee di azione, le strategie e le modalità di lavoro.

2.3.2 Elaborati

Gli elaborati saranno prodotti sotto forma di report con tavole, figure, tabelle e schede illustrative - e quant'altro ritenuto utile - in formato A4/A3.

Il progetto di fattibilità, di cui all'art. 23 comma 5 e 6 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, verrà redatto in conformità ai contenuti e agli elaborati previsti dalla normativa regolamentare vigente al momento della consegna.

Le scale di riferimento per le tavole saranno indicativamente 1:5.000/1:2.000 per l'inquadramento, con scala di dettaglio del progetto fino al 1:1.000, compatibilmente con le informazioni derivanti dal rilievo fornito, con scale di visualizzazione fino 1:500 per gli elaborati progettuali.

Il materiale sarà fornito su supporto informatico. I file saranno predisposti in formato immagine (.pdf, .jpg) ed in formato editabile (generalmente .doc, .dwg) alla consegna degli elaborati in forma definitiva.

Di tutti gli elaborati (testi e cartografia) saranno consegnate n. 1 copia cartacea, più una copia su supporto informatico.

2.3.3 Tempi

La consegna degli elaborati è prevista indicativamente secondo le seguenti scadenze e in subordine alle approvazioni, da parte dell'Ente, degli atti prodromici di competenza.

- a) Entro 60 giorni, a seguito della sottoscrizione del presente programma di collaborazione, previa fornitura in tempo utile della documentazione necessaria (dati relativi alla situazione esistente e ai carichi di traffico) verranno consegnati gli elaborati relativi all'attività A) punti 1, 2, 3 e B) punti 1, 2 di cui all'art. 2.3.1.
- b) Entro 30 giorni dalla convalida da parte del Socio degli elaborati e delle scelte progettuali di cui al punto precedente verranno consegnati gli elaborati completi in forma di bozza.
- c) Entro 20 giorni dalla convalida da parte del Socio degli elaborati di cui al punto precedente - e comunque entro 90 giorni dalla loro consegna - verranno trasmessi gli elaborati in forma definitiva.

Nel calcolo dei tempi sono esclusi il mese di agosto e le festività natalizie e di fine anno.

Le scadenze fissate sono subordinate all'esito delle analisi ambientali; pertanto potranno essere modificate con apposito crono programma, condiviso e sottoscritto dalle parti.

3 MODALITÀ OPERATIVE

La presente attività, con la supervisione della Direzione del Centro Studi PIM, sarà svolta da un gruppo di lavoro coordinato dal capo progetto arch. Cristina Alinovi. I referenti per le singole attività specialistiche sono:

- arch. Cristina Alinovi, per quanto riguarda l'attività di cui al punto 2. 1;
- ing. Francesca Boeri, per quanto riguarda l'attività di cui al punto 2. 2;
- ing. Mauro Barzizza, per quanto riguarda l'attività di cui al punto 2. 3.

Il Centro Studi PIM avrà come Referente l'arch. Ambrogio Mantegazza, in qualità di Responsabile Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Giussano.

Il PIM opererà in stretto rapporto con gli Uffici Tecnici del Socio, con i cui responsabili saranno discusse le diverse fasi di lavoro e i contenuti delle attività da sviluppare, nella prospettiva di

rispettare ed applicare al meglio gli indirizzi forniti dal Comune socio nell'espletamento della attività pianificatoria.

Il Socio si impegna a raccogliere e a fornire al Centro Studi PIM (nelle modalità che verranno definite nelle prime riunioni di lavoro) le informazioni e i dati necessari per l'espletamento della attività istituzionale relativi all'aggiornamento della situazione esistente (schema di circolazione, regolamentazione delle intersezioni, sosta, piste ciclabili, fermate del trasporto pubblico, rilievo manuale dei flussi veicolari, ecc.), agli interventi comunali previsti, ad ingaggiare il personale necessario per effettuare i rilievi di traffico previsti all'art.2.3.1 punto A.2, a fornire il fotogrammetrico quotato ed aggiornato (in versione dwg o compatibile) del territorio comunale.

Il Centro Studi PIM prenderà in considerazione documenti, informazioni e dati messi a disposizione dal Socio stesso, integrandoli con analisi, sia puntuali sia di carattere più qualitativo, provenienti da studi, ricerche e progetti esistenti, oltre che da altre eventuali fonti attivabili nel corso del lavoro.

Il Centro Studi PIM si impegna a partecipare agli incontri che si riterranno necessari per verificare le diverse fasi del lavoro e ad accompagnare l'Amministrazione comunale nelle diverse fasi propedeutiche all'adozione e all'approvazione della Variante parziale al PGT, nonché della relativa verifica di assoggettabilità a VAS.

Il Centro Studi PIM si impegna altresì a partecipare ad eventuali incontri pubblici che si riterranno necessari per comunicare all'esterno i risultati dell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni, in un numero massimo di cinque incontri.

Il Comune di Giussano, al fine di consentire il corretto e tempestivo svolgimento del lavoro, si impegna a prestare la massima assistenza e la piena collaborazione da parte di tutte le sue strutture tecniche ed amministrative ed a mettere a disposizione del Centro Studi PIM i dati e le informazioni in proprio possesso utili allo svolgimento della collaborazione, a favorire l'acquisizione di dati ed informazioni presso altri Enti, ad organizzare le riunioni e gli incontri con i diversi soggetti ed attori necessari all'espletamento dell'attività. I dati dovranno essere forniti in formato editabile e nello specifico, per quanto riguarda la cartografia, in formato ".dwg" o ".shp" georeferenziati su base comunale. Le elaborazioni cartografiche verranno restituite sul DB topografico comunale, fornito dall'Amministrazione.

Il Socio si impegna altresì a manifestare il proprio orientamento sulle scelte fondamentali oggetto del lavoro prima e, ove occorresse, durante lo svolgimento dello stesso, in modo che tali indicazioni possano essere prese in considerazione dal Centro Studi PIM, nella propria autonomia.

4 CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

Per lo svolgimento delle attività in oggetto, verrà riconosciuto al Centro Studi PIM un contributo aggiuntivo, necessario alla copertura delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), pari a € 25.000,00 (venticinquemila,00), secondo le specifiche contenute nell'Allegato 1.

Il contributo aggiuntivo sarà liquidato dal Comune di Giussano secondo le seguenti modalità:

- a) 30% alla consegna degli elaborati di cui al punto 2.1 (2.1.2 lettera a) e b);
- b) 30% alla consegna degli elaborati di cui al punto 2.3 in forma di bozza;
- c) 20% alla consegna degli elaborati di cui al punto 2.1 (2.1.2 lettera c) e d);
- d) 20% alla consegna degli elaborati di cui al punto 2.3 in forma definitiva;

Lo svolgimento delle attività di cui al punto 2.2 e al punto 2.3.1, lettera A) rientra invece tra le attività istituzionali svolte senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Giussano, Socio del Centro Studi PIM, così come specificato nell'Allegato 1.

A conclusione dell'attività istituzionale, il Centro Studi provvederà a idonea rendicontazione delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività. Resta inteso che il contributo aggiuntivo non potrà eccedere la cifra pattuita.

5 ESCLUSIONI

Sono escluse dal presente Programma di collaborazione le attività specialistiche non direttamente finalizzate alla predisposizione degli atti della Variante parziale al PGT e del Progetto di fattibilità, nonché studi di settore non espressamente regolati dal presente Programma.

Il contributo aggiuntivo non è inoltre comprensivo di spese relative a:

- eventuali consulenze specialistiche non espressamente citate;
- rilievi topografici e indagini conoscitive dello stato dei suoli;
- riproduzione cartacea dei rapporti intermedi e finali eccedenti una copia;
- modifica di materiali già concordati che siano già stati approvati;
- ricompilazione di elaborati dovuta a modifiche ed integrazioni di leggi o regolamenti vigenti o a sostanziali mutamenti di indirizzi da parte dell'Amministrazione comunale.

6 CLAUSOLE FINALI

- Nell'ambito del proprio programma di attività per l'anno in corso a favore degli Enti associati, il Centro Studi PIM si impegna a realizzare le attività precedentemente indicate.
- I principali contenuti delle attività, le modalità operative, i tempi di realizzazione, i formati editoriali risultano definiti e concordati così come esplicitato nell'articolato. Ulteriori approfondimenti, finalizzati a definire un piano di lavoro di maggior dettaglio, potranno essere precisati successivamente, in accordo tra le parti.
- L'attività relativa ai punti 2.1 e 2.3 è soggetta a contributo aggiuntivo necessario alla copertura delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), secondo le specifiche contenute nell'Allegato 1.
- Diversamente, per lo svolgimento delle attività al punto 2.2 e al punto 2.3.1, lettera A) non è dovuto, da parte del Socio, alcun contributo o forma di corrispettivo.
- Il Socio si riserva la titolarità delle informazioni e delle elaborazioni oggetto della presente collaborazione.
- Il Socio si impegna a citare il Centro Studi PIM quale autore degli elaborati di cui al presente programma di collaborazione nelle relazioni, nelle pubblicazioni e negli atti che verranno eventualmente predisposti nell'ambito di questa collaborazione e in relazione all'utilizzo degli stessi elaborati in qualsiasi attività da parte del Socio.
- Il Centro Studi PIM si impegna a garantire la riservatezza nell'utilizzo dei dati e delle informazioni che verranno fornite dal Socio nell'ambito della collaborazione.

COMUNE DI GIUSSANO
Responsabile Settore Pianificazione e Gestione
del Territorio del Comune di Giussano
(arch. Ambrogio Mantegazza)

CENTRO STUDI PIM
Il Direttore
(dott. Franco Sacchi)

Milano, __/__/2016

ALLEGATO 1. – Contributo aggiuntivo (art. 3, c. 2 e 3 dello Statuto PIM)

Attività 2.1		€tot.
2.1 Variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT)		9.220,00
Attività 2.2		€tot.
2.2 Verifica di assoggettabile alla VAS	Attività a favore del Comune socio di Giussano per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo	
Attività 2.3		€tot.
2.3 Progetto di fattibilità - Ambito di Trasformazione TR7	Inquadramento territoriale urbanistico e ambientale del contesto territoriale circostante l'ambito oggetto dello Studio di fattibilità, con particolare attenzione alle reti di mobilità veicolare	Attività a favore del Comune socio di Giussano per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo
	Progetto di fattibilità Ambito di Trasformazione TR7	15.900,00
Riepilogo		€tot.
Attività 2.1, 2.2, 2.3		25.120,00
Costo complessivo attività		25.120,00
Attività a favore del Comune socio di Giussano per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo	Attività 2.2 Verifica di assoggettabile alla VAS	-
	Attività 2.3. Inquadramento territoriale urbanistico e ambientale	-
Totale parziale		25.120,00
Arrotondamento		120,00
CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ATTIVITA'		25.000,00